# Ucraina, nuove sanzioni Ue alla Russia: dal divieto ex combattenti alla stretta sulla pesca

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La Commissione Europea propone un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia, il ventunesimo da quando Ã¨ iniziata lâ??invasione su larga scala dellâ??Ucraina, tra le quali una sospensione del meccanismo di adeguamento del price cap sul petrolio russo, che avrebbe comportato una sensibile revisione al rialzo del tetto, a causa dei rincari innescati dalla chiusura dello Stretto di Hormuz.

â??La nostra coerenza con i pacchetti di sanzioni â?? dice a Bruxelles la presidente Ursula von der Leyen â?? sta dando i suoi frutti. Oggi presentiamo il 21esimo pacchetto di sanzioni. Ci concentriamo sui settori con il maggiore impatto, ovvero lâ??energia, i servizi finanziari e le criptovalute, il commercio e, per la prima volta, anche la pesca. Inoltre, vietiamo lâ??ingresso nellâ??Unione Europea agli ex combattenti russiâ?•.

Per von der Leyen, â??il conflitto in Medio Oriente e le interruzioni delle catene di approvvigionamento energetico globali hanno allentato in parte la pressione sulla Russia. Lâ??obiettivo del nostro pacchetto non potrebbe essere piÃ¹ chiaro: vogliamo mantenere la piena intensitÃ  delle nostre sanzioni. E il modo per farlo Ã¨ garantire che i profitti della Russia derivanti dalla vendita di petrolio rimangano contenutiâ?•.

â??Il nostro tetto massimo al prezzo del petrolio â?? ricorda von der Leyen â?? ha un meccanismo di adeguamento integrato per seguire lâ??andamento del mercato. Non Ã¨ stato concepito per shock di mercato come quello causato dalla chiusura dello Stretto di Hormuz. Pertanto, proponiamo di sospendere semplicemente lâ??adeguamento fino a gennaio del prossimo annoâ?•.

â??Questo â?? continua von der Leyen â?? darÃ  ai mercati petroliferi il tempo di stabilizzarsi, pur mantenendo la pressione sulle entrate della Russia. Allo stesso tempo, continueremo a colpire la flotta ombra. Oggi proponiamo di aggiungere altre 30 navi alla lista delle sanzioni, oltre alle 632 giÃ sanzionate. Per la prima volta, prendiamo di mira anche le navi che supportano la flotta ombra, ad esempio quelle che forniscono bunkeraggio e altri serviziâ?•.

â??Proponiamo inoltre â?? prosegue â?? di colpire le infrastrutture critiche, come porti, aeroporti o raffinerie che commerciano o lavorano petrolio russo. Infine, proponiamo di limitare la vendita di navi metaniere alla Russia, cosÃ¬ come abbiamo giÃ  fatto per le petroliereâ?•.

Il secondo punto, continua von der Leyen, â??riguarda le restrizioni finanziarie e alle criptovalute. Estendiamo i nostri divieti di transazione ad altre 31 banche russe e a 20 banche, societÃ  o piattaforme di criptovalute e operatori petroliferi di Paesi terzi, ovvero coloro che hanno fornito servizi a entitÃ  e individui russi sanzionati o che hanno eluso le nostre misure. Per la prima volta, introdurremo la possibilitÃ  di un divieto totale per i servizi relativi alle criptovalute erogati da Paesi terzi. SarÃ  un forte deterrente per i Paesi che ospitano piattaforme che aiutano la Russia a eludere le nostre sanzioniâ?•.

Il terzo punto â??riguarda il commercio. Introduciamo nuove restrizioni allâ??esportazione di beni e tecnologie utilizzati dallâ??industria militare russa. Ad esempio, prendiamo di mira un maggior numero di metalli e leghe utilizzati nei settori aerospaziale e della difesa. Per quanto riguarda i droni, proponiamo nuovi divieti di esportazione per le attrezzature di supporto a terra e i sistemi di disturbo e lancio, tra gli altri articoliâ?•.

default watermark

Vengono anche proposti, aggiunge von der Leyen, â??nuovi divieti di importazione per una serie di beni per un valore di 60 milioni di euro. Ad esempio, ciÃ² riguarda alcuni metalli, minerali metalliferi o componenti per auto, perchÃ© vogliamo consolidare la diversificazione dellâ??Europa per ridurre la dipendenza dalle importazioni russeâ?•.

Infine, dice ancora la presidente, â??ci occupiamo di uno degli ultimi grandi settori non sanzionati, ovvero la pesca. Proponiamo restrizioni sostanziali alle importazioni di alcuni prodotti ittici e un divieto totale per altri, incluso il merluzzo. Inoltre, allineeremo le restrizioni commerciali per la Bielorussia, in modo che non possa fungere da porta dâ??accesso per il commercio russoâ?•.

Non solo. â??Proponiamo per la prima volta â?? annuncia la presidente â?? di vietare lâ??ingresso nellâ??Unione Europea a chiunque abbia prestato servizio nelle forze armate russe dallâ??inizio della guerra. Quindi lâ??Europa rimane off-limits per chiunque abbia partecipato allâ??invasione dellâ??Ucraina. Eâ?? molto sempliceâ?•.

Nel contempo, aggiunge von der Leyen, â??forniamo un sostegno incessante al nostro coraggioso vicino, partner e futuro membro dellâ??Unione Europea, lâ??Ucraina. Ieri abbiamo erogato quasi 3 miliardi di euro dal fondo destinato allâ??Ucraina. E questo mese effettueremo la prima tranche del nostro prestito di 90 miliardi di euro allâ??Ucraina. Entro la fine del mese, quindi, forniremo allâ??Ucraina 6 miliardi di euro per i droni e oltre 3 miliardi di euro di assistenza macrofinanziaria. E naturalmente, seguiranno presto altre erogazioniâ?•.

â??Nei prossimi giorni â?? continua la presidente â?? apriremo il primo cluster con lâ??Ucraina e la Moldova. Questo, in sostanza, apre le porte alla fase successiva del processo di adesione: lâ??avvio formale dei negoziati. E non câ??Ã¨ bisogno che vi dica che la Commissione Ã¨ pienamente pronta a sostenere lâ??Ucraina nel suo cammino verso lâ??Unione Europeaâ?•, conclude.

â??

internazionale/esteri



EI SRL - P.IVA IT16017671005

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Giugno 9, 2026
**Autore**
redazione

default watermark